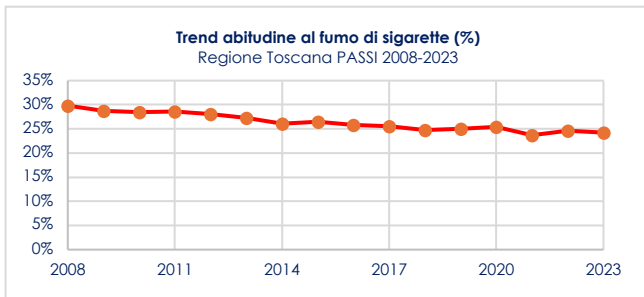
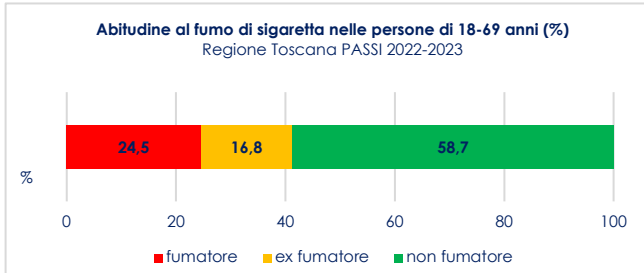


L'abitudine al fumo in Toscana: i dati del sistema di sorveglianza PASSI 2022- 2023

L'abitudine al fumo di sigaretta

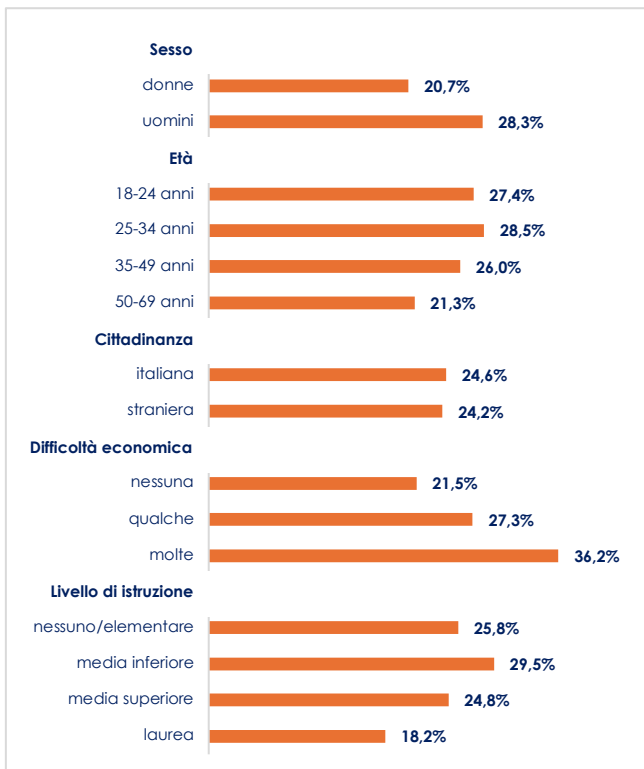
Secondo i dati **2022-2023** del sistema di sorveglianza PASSI, in Toscana il 24,5% degli adulti 18-69 anni fuma sigarette*. Il 16,8% è invece ex fumatore^ e il 58,7% non ha mai fumato°. Nel periodo 2008-2023 in Toscana la prevalenza di fumatori appare complessivamente in diminuzione.



Le caratteristiche dei fumatori

La **prevalenza di fumatori** nel 2022-2023 è più alta tra:

- gli uomini (28,3%);
- le persone di 25-34 anni (28,5%);
- le persone con molte difficoltà economiche (36,2%);
- le persone con nessuna o bassa scolarità (55,3%).



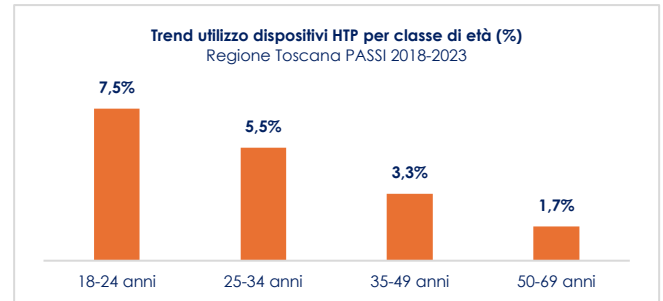
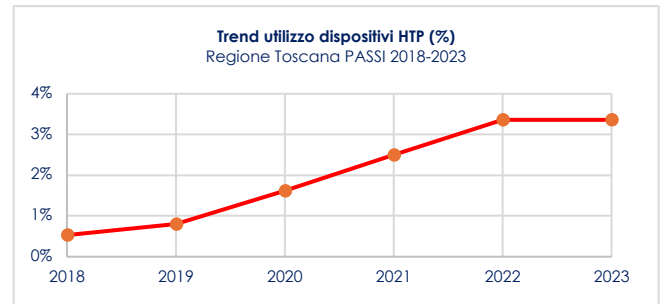
Il 20,8% dei fumatori risulta fumare **sigarette "rollate"** (cioè fatte a mano): il 5,7% qualcuna e il 15,1% tutte o quasi tutte. Tra i fumatori, il 22,1% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno) e il 3,8% un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

Il fenomeno del tabacco riscaldato

Negli ultimi anni, il consumo delle sigarette a tabacco riscaldato (HTP, *Heated Tobacco Products*) ha visto un **aumento significativo**, diventando un fenomeno sempre più rilevante nel mercato del tabacco.

Questi dispositivi, che riscaldano il tabacco anziché bruciarlo, hanno attratto un vasto numero di consumatori, soprattutto tra i più giovani.

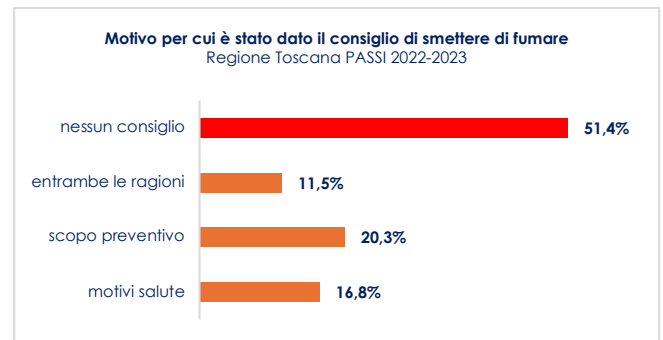
La capacità di questi prodotti di offrire un'esperienza simile al fumo tradizionale, ma con una **percezione di minore danno** per la salute, ha contribuito alla loro crescente popolarità.



L'atteggiamento degli operatori sanitari

Il 36,8% delle persone 18-69enni intervistate nel biennio 2022-2023 ha dichiarato che negli ultimi 12 mesi un medico o operatore sanitario gli ha **chiesto se fuma**.

Poco meno della metà dei fumatori (48,6%) ha riferito di aver ricevuto nell'ultimo anno il **consiglio di smettere di fumare** da parte di un medico o operatore sanitario. Il motivo principale del consiglio è stato a scopo preventivo (20,3%).



* Fumatore: soggetto che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'0,9%)

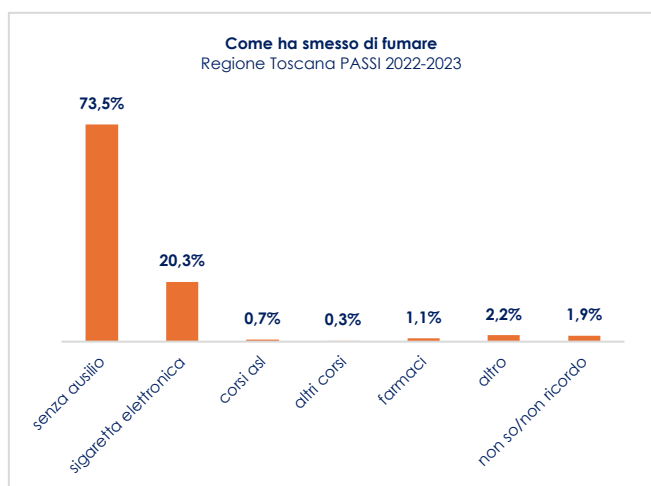
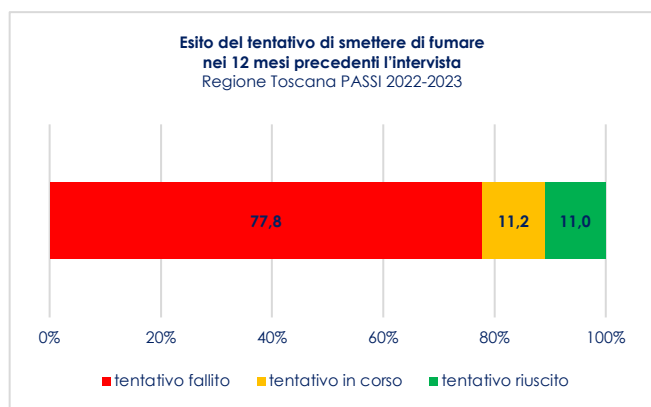
^ Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

° Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 32,0% ha **tentato di smettere** e di questi il 77,8% ha fallito (fumava al momento dell'intervista), il 11,2% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi), mentre l'11,0% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

Tra gli **ex fumatori** (da più di un anno) il 73,5% ha smesso solo con la propria volontà. È bassa la percentuale di chi ha fatto ricorso a farmaci o cerotti (1,1%), alla sigaretta elettronica (20,3%) oppure si è rivolto a incontri o corsi organizzati dalla ASL o da altri (1,0%). La percentuale di ex fumatori aumenta con l'aumentare dell'età.



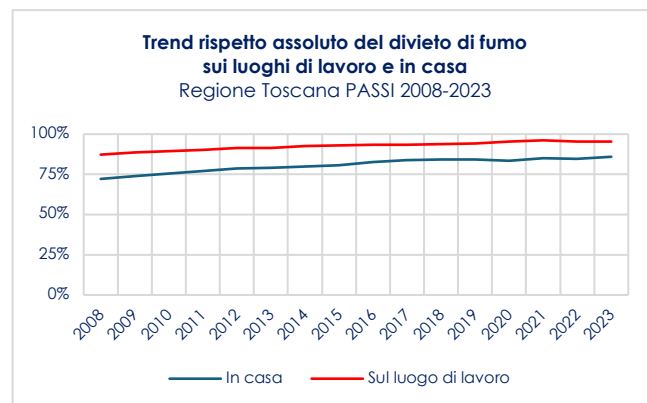
Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi di lavoro

In Toscana la maggior parte (95,1%) degli intervistati di 18-69 anni nel 2022-2023 ritiene che il **divieto di fumare nei luoghi di lavoro** sia sempre o quasi sempre rispettato, sostanzialmente in linea con gli anni precedenti.

Fumo in casa

In Toscana circa il 14,7% degli intervistati nel periodo 2022-2023 ha dichiarato che nella propria abitazione è permesso fumare (nel 11,6% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e nel 3,1% ovunque).

Il **divieto assoluto di fumare in casa** è maggiore in presenza di minori di 15 anni: l'astensione dal fumo, infatti, è più alta nelle case in cui vive un bambino fino a 14 anni compresi, tuttavia in circa il 10,0% di queste case il fumo non è ancora stato completamente bandito dall'ambiente domestico.



Spunti per l'azione

In Toscana circa un adulto su quattro riferisce di essere un fumatore. La percentuale di fumatori è più elevata in particolare tra i giovani adulti (25-34enni).

A circa un terzo dei fumatori è stata chiesta l'abitudine al fumo da parte di un operatore sanitario, e soltanto poco meno di un fumatore su due ha ricevuto il consiglio di smettere: ciò dimostra che il livello di attenzione degli operatori sanitari è tuttora da migliorare.

Per quanto riguarda il divieto di fumo nei luoghi pubblici e sul posto di lavoro, questo viene rispettato dalla quasi totalità dei fumatori; al contrario l'esposizione al fumo passivo all'interno delle abitazioni appare ancora presente, sebbene in lieve miglioramento.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è un **sistema di sorveglianza** della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione.

Un campione di residenti di età compresa tra **18 e 69 anni** viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie.

Personale delle ASL, specificatamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato.

I dati vengono registrati in forma anonima in un archivio unico nazionale.

Per il **periodo 2022-2023** per la regione Toscana sono state incluse nell'analisi **6949 interviste**.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura di: **Rossella Cecconi, Marinella Chiti, Giovanna Mereu, Giorgio Garfalo** - Coordinamento regionale PASSI
Matteo Bastiani - Scuola di Specializzazione Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Firenze
Silvia Viscera - Dipartimento di Prevenzione ASL Toscana Centro, Igiene Pubblica e Nutrizione Prato